

ISTITUTO CIMBRO
KULTURINSTITUT LUSERN

38040 - Luserna / Lusérn (TN)

Delibera n. 26/20

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Commissione tecnica consultiva per le problematiche legate ad ortografia, morfologia e sintassi: nomina componenti.

Il giorno giovedì 30 luglio 2020, ad ore 14.30 presso la sala al piano terra dell'Istituto cimbro - Kulturinstitut Lusérn, a seguito di regolare convocazione inviata ai Consiglieri, si è riunito il

Consiglio di Amministrazione

Per la seduta ordinaria sotto la presidenza del:

PRESIDENTE: Gianni Nicolussi Zaiga, in rappresentanza della P.A.T.

CONSIGLIERI PRESENTI:

Luigi Nicolussi Castellan, Presidente del Comitato scientifico

Michele Nicolussi Paolaz in rappresentanza della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol

Giancarlo Nicolussi Moro in rappresentanza del Comune di Luserna/Lusérn
Assiste alla seduta:

CONSIGLIERI ASSENTI:

Luca Nicolussi Paolaz in rappresentanza della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

Giulia Nicolussi Castellan in rappresentanza del Comune di Luserna/Lusérn

Assiste alla seduta:

IL DIRETTORE con funzioni di Segretario verbalizzante: **Anna Maria Trenti Kaufman**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 26 del 30 luglio 2020

OGGETTO: Commissione tecnica consultiva per le problematiche legate ad ortografia, morfologia e sintassi: nomina componenti.

Consiglio di Amministrazione

Il relatore comunica

La legge 6 giugno 2008 recante “Norme di tutela e promozione della minoranze linguistiche locali” all’art. 14 stabilisce che:” Gli Istituti culturali di ciascuna popolazione di minoranza costituiscono le autorità scientifiche cui si avvalgono gli enti pubblici al fine di stabilire e aggiornare le regole e le norme linguistiche e di grafia atte ad assumere valore di ufficialità, ivi compresi i toponimi, anche per favorire il processo di standardizzazione linguistica”.

Il Piano di Programmazione pluriennale delle attività culturali e di politica linguistica dell’Istituto cimbri 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.43 di data, 27 dicembre 2019, al punto III.2. prevede che la Commissione per i neologismi e l’analisi delle difficoltà linguistiche tra i propri compiti debba anche trovare soluzioni in merito ad eventuali problemi legati ad ortografia, morfologia e sintassi.

Sentito la relazione del Presidente con la quale evidenzia che ad oggi rimangono irrisolti diversi problemi che ostacolano un utilizzo diffuso della lingua cimbra scritta e perplessità per quanto riguarda l’impiego di alcuni grafemi, come ad esempio “z”, “dj”, “ã”sl./sch” ecc, da qui l’opportunità di nominare una commissione apposita per l’individuazione delle problematiche in parola, scorporandola da quella dei neologismi per questioni funzionali e competenza linguistica.

Preso atto che tale commissione opererà a decorrere dalla adozione del presente atto fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere rinnovata e modificata ed avrà il compito di valutare le singole problematiche e non di operare una rivisitazione generalizzata della grammatica.

In ragione di quanto sopra e della necessità di acquisire l’apporto specialistico di persone con competenza scientifica e/o con comprovata esperienza di scrittura, è proposto di nominare la Commissione nella seguente composizione:

1. prof.ssa Federica Ricci Garotti - professore ordinario Dipartimento lettere e filosofia –lingua tedesca. Presidente
2. prof. Ermenegildo Bidese - professore associato di linguistica tedesca presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento, esperto di lingua e cultura cimbra e docente di lingua e traduzione tedesca.
3. rag. Fiorenzo Nicolussi Castellan - assistente culturale e di lingua cimbra del KIL

4. rag. Luigi Nicolussi Castellan - Presidente Comitato scientifico
5. sig.ra Maria Luisa Golo (bibliotecaria e traduttrice di cimbro presso lo "Sportello linguistico")
6. dott. Nadia Nicolussi Paolaz - insegnante lingua cimbra presso l'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna.

La commissione sarà supportata, anche per gli aspetti di segreteria dalla Direzione

Alla Commissione in parola competono in particolare le seguenti funzioni:

1. attuare una conferenza aperta alla popolazione e ad esperti della lingua e cultura cimbra, tra questi anche linguisti di madre lingua tedesca;
2. individuare le criticità legate ad ortografia, morfologia e sintassi della lingua cimbra scritta;
3. proporre al Consiglio di amministrazione eventuali soluzioni supportate da motivazioni linguistiche e scientifiche.

La Commissione è chiamata a presentare al Consiglio di amministrazione una relazione con l'esito del proprio operato entro il 31 dicembre 2020.

Verificata la disponibilità dei sunnominati esperti alla partecipazione ai lavori della commissione, si subordina, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001n. 165, la nomina dei singoli componenti esterni dipendenti di amministrazioni pubbliche, al rilascio della apposita autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, se dovuta. La nomina non ha efficacia, ai sensi dell'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per i componenti in stato di quiescenza a meno che non svolgano la prestazione gratuitamente.

Si prevede di corrispondere ai componenti esterni della Commissione i compensi stabiliti dalla normativa provinciale vigente in materia ovvero un gettone individuale di presenza per ciascuna giornata di partecipazione alle riunioni della Commissione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4: il gettone è pari ad Euro 18,00, al lordo di ogni ritenuta di legge, per i componenti esterni all'amministrazione pubblica, ad Euro 9,00 per i componenti appartenenti ad amministrazioni pubbliche, mentre ai componenti dipendenti dell'Istituto non spetta alcun gettone.

Ai membri della Commissione esterni all'Istituto, che per l'espletamento delle loro funzioni debbano compiere viaggi, spetta il rimborso delle spese di viaggio, nonché l'indennità chilometrica ed il rimborso delle spese sostenute per l'utilizzo del proprio automezzo, nella misura e con le modalità previste per i dipendenti provinciali, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4.

Ai componenti esterni della Commissione verrà altresì corrisposto, ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4, un assegno compensativo per il lavoro preparatorio o di studio svolto al di fuori delle riunioni e previo accertamento della sussistenza di specifiche motivazioni in ordine all'effettiva necessità delle prestazioni stesse, come previsto al punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 3559 di data 28 dicembre 2001.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 3559 di data 28 dicembre 2001, infatti, sono stati approvati i criteri generali e le modalità di commisurazione dell'assegno compensativo che può essere concesso per il lavoro preparatorio e di studio, da svolgere al di fuori delle riunioni, ai componenti e segretari di commissioni, consigli o comitati comunque denominati, istituiti presso organi o uffici della Provincia, in applicazione dell'articolo 5 della legge provinciale 1 settembre 1986, n. 27:

1. al fine di tener conto della qualità ed onerosità del lavoro preparatorio o di studio, la quantificazione dell'assegno dovrà essere commisurata ai seguenti elementi:

a) specifica qualificazione del soggetto che effettua la prestazione da correlare alla natura e qualità del lavoro preparatorio o di studio;

b) tempo necessario per l'effettuazione del lavoro preparatorio o di studio da valutare, di norma, in numero di giornate e/o ore lavorative;

c) compenso unitario da rapportare a giorno ad ora lavorativa, come definito in dettaglio nella deliberazione n. 3559 del 2001;

2. la commisurazione del compenso unitario di cui alla lettera c) dovrà essere effettuata:

i. nel limite delle tariffe professionali in vigore, ove sia possibile farvi riferimento, per i soggetti esercenti attività libero professionali;

ii. per le prestazioni rese da soggetti non nell'esercizio professionale di lavoro autonomo, nel limite dei compensi medi richiesti correntemente per analoghe prestazioni da soggetti con pari qualificazione professionale, ovvero qualora non risulti possibile fare riferimento a tale modalità, nei limiti dei compensi medi correntemente richiesti dal soggetto che effettua la prestazione;

iii. in misura pari a Euro 16,00 oraria negli altri casi, elevabile fino a un massimo di Euro 21,00 per prestazioni di particolare qualificazione.

Per specifiche prestazioni che rivestono carattere eccezionale per qualità e onerosità del lavoro preparatorio o di studio, è possibile prescindere dai predetti limiti; in tal caso i provvedimenti di attribuzione dell'assegno compensativo dovranno riportare le motivazioni in ordine alle circostanze che hanno comportato il differenziato trattamento nonché alle modalità seguite per la commisurazione dei compensi. Per i membri e segretari dipendenti da amministrazioni pubbliche si fa riferimento ai limiti previsti al precedente punto iii.

Per ognuno dei componenti esterni della presente Commissione si ritiene opportuno, in ragione delle tariffe medie professionali in vigore, delle specifiche competenze tecniche e delle professionalità possedute come risultanti dai curricula acquisiti, quantificare la misura oraria dell'assegno compensativo in Euro 21,00. Si presume inoltre necessaria un'attività di lavoro preparatorio, da compiersi al di fuori delle riunioni - a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e fino alla conclusione dei lavori -, per un ammontare stimato di 20 ore mensili per 4 mesi per il corrispettivo di Euro 21,00 all'ora, determinando una spesa complessiva presunta per lavoro preparatorio della commissione pari ad Euro 6.720,00.

L'erogazione dei compensi sarà subordinata alla verifica da parte del Presidente della Commissione dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni al di fuori delle riunioni ed all'acquisizione della documentazione giustificativa della spesa, nei termini del dispositivo della deliberazione n. 3559 del 28 dicembre 2001.

Si ritiene opportuno prevedere la liquidazione dei compensi e dei rimborsi spese a conclusione dei lavori della Commissione, previa attestazione del Presidente della stessa di regolare svolgimento dell'attività.

Ai membri della Commissione è esteso l'ambito soggettivo di applicazione del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti pubblici strumentali" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014 per espressa previsione dell'articolo 2 dello stesso e dell'articolo 32 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 della Provincia autonoma di Trento. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la decadenza dalla nomina.

La nomina nella commissione è subordinata alla presentazione da parte dei componenti della dichiarazione dell'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Per quanto sopra premesso e rilevato,

udita la relazione;

Visto l'articolo 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. relativo al divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza;

visto l'art. 7 della legge provinciale n. 4 del 1958 e s.m.

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3559 del 28 dicembre 2001;

visto l'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6 "Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali".

Vista la legge provinciale 31 agosto 1987 n. 18, istitutiva dell'Istituto Cimbri, così come modificata con legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7.

Visto l'Ordinamento dei Servizi e del Personale dell'Istituto, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 21 di data 15 settembre 2011;

Visto lo Statuto dell'Istituto Cimbri/Kulturinstitut Lusérn approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2731 dd 26 novembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale en. 620 di data 28 aprile 2017.

Visti i pareri con i quali:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa il Direttore esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE
dott. ssa Anna Maria Trenti Kaufman

- in ordine alla regolarità contabile il Direttore esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE
dott.ssa Anna Maria Trenti Kaufman

Tutto ciò premesso,

con voti favorevoli 4, contrari n. 0 ed astenuti n.0, su n. 4 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di nominare, per le ragioni meglio specificate in premessa, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la Commissione tecnica consultiva per le problematiche legate ad ortografia, morfologia e sintassi nella seguente composizione:
 - prof.ssa Federica Ricci Garotti - professore ordinario Dipartimento lettere e filosofia –lingua tedesca. Presidente
 - prof. Ermenegildo Bidese - professore associato di linguistica tedesca presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, esperto di lingua e cultura cimbra e docente di lingua e traduzione tedesca.
 - rag. Fiorenzo Nicolussi Castellan - assistente culturale e di lingua cimbra del KIL
 - rag. Luigi Nicolussi Castellan - Presidente Comitato scientifico
 - sig.ra Maria Luisa Golo (bibliotecaria e traduttrice di cimbro presso lo “Sportello linguistico”)
 - dott. Nadia Nicolussi Paolaz - insegnante lingua cimbra presso l’Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna.

e di incaricare la dott.ssa Anna Maria Trenti Kaufman. Direttore dell’Istituto dello svolgimento delle funzioni di segretario;

2. di stabilire che la commissione di cui al punti 1. opererà fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere rinnovata e modificata ed avrà il compito di valutare le singole problematiche e non di operare una rivisitazione generalizzata della grammatica;
3. di subordinare:

- a) ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la nomina dei singoli componenti esterni dipendenti di amministrazioni pubbliche al rilascio della apposita autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, se dovuta, disponendo che la composizione della commissione sia integrata dal giorno successivo a quello in cui l'autorizzazione pervenga all'Amministrazione, senza necessità di ulteriori provvedimenti, dando altresì atto che la nomina non ha efficacia, ai sensi dell'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 per i componenti in stato di quiescenza a meno che non svolgano la prestazione gratuitamente;
 - b) la nomina nella commissione alla presentazione da parte dei componenti della dichiarazione dell'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", il cui Capo I-bis disciplina il conferimento di incarichi di studio, consulenza e di collaborazione da parte della Provincia;
4. di demandare alla commissione, sulla base di quanto previsto dal Piano di programmazione pluriennale delle Attività culturali e di politica linguistica dell'Istituto cimbri 2020-2021-2022, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 43 di data 27 dicembre 2019, il compito di:
 - a) attuare una conferenza aperta alla popolazione e ad esperti della lingua e cultura cimbra anche di madre lingua tedesca;
 - b) individuare le criticità legate ad ortografia, morfologia e sintassi della lingua cimbra scritta;
 - c) proporre al Consiglio di amministrazione eventuali soluzioni supportate da motivazioni linguistiche e scientifiche;
 5. di disporre che la commissione di cui al punto 1) presenti una relazione con l'esito del proprio operato al Consiglio di amministrazione entro il 31 dicembre 2020;
 6. di corrispondere a ciascun componente esterno della Commissione, in relazione allo svolgimento dei compiti di cui al punto 4), un assegno compensativo per il lavoro preparatorio o di studio da svolgere al di fuori delle riunioni della commissione stessa, entro i limiti previsti dall'art. 2 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 e dall'art. 9 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n. 20, prevedendo un compenso orario di Euro 21,00 per un ammontare stimato di 20 ore mensili per 4 mesi, stabilendo che, in relazione alla particolare tipologia di attività prevista la verifica delle prestazioni svolte dai singoli componenti e la quantificazione del relativo compenso è disposta dal Presidente della Commissione;
 7. di corrispondere altresì ai componenti esterni della commissione, ai sensi dell'art. 1 della legge provinciale 4 del 1958 i gettoni di presenza, il rimborso delle spese di viaggio, nonché l'indennità chilometrica e le spese per l'utilizzo del proprio automezzo nella misura e con le modalità previste per i dipendenti provinciali. Le spese afferenti ai pasti eventualmente consumati in occasione delle riunioni saranno assunti direttamente dall'Amministrazione o alternativamente rimborsati, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della L.P. 4/1958 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 230 del 9 febbraio 2007;

8. di stabilire che l'erogazione dell'assegno di cui al punto. 6), dei gettoni di presenza nonché dei rimborso delle spese di cui al punto 7) venga disposta sulla base della presentazione di idonea documentazione fiscale e/o probatoria;
9. di prevedere la liquidazione dei compensi e dei rimborsi spese a conclusione dei lavori della commissione, previa attestazione del presidente della stessa di regolare svolgimento dell'attività;
10. di rinviare l'impegno della spesa complessiva stimata in Euro 7.032,00 (comprensiva di gettoni di presenza, assegno compensativo per lavoro preparatorio e rimborso spese) ad un atto gestionale successivo del Direttore;
11. di precisare che ai membri della commissione di cui al punto 1) del presente dispositivo è esteso l'ambito soggettivo di applicazione de "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti pubblici strumentali" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014 per espressa previsione dell'art. 2 dello stesso e del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 dell'Istituto Cimbro, dando atto che la violazione degli obblighi derivanti dal codice comporta la decadenza dalla nomina;
12. di attribuire sin da ora al Direttore dell'Istituto l'espletamento e la cura di ogni misura attuativa del presente provvedimento.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott. Gianni Nicolussi Zaiga

IL DIRETTORE
dott.ssa Anna Maria Trenti Kaufman

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Luserna/Lusérn,

IL DIRETTORE